

# Comune di Saint-Pierre



## Regolamento per il funzionamento della Consulta dei giovani

## INDICE

Art. 1 – Istituzione .....	3
Art. 2 – Finalità .....	3
Art. 3 – Rapporti con le istituzioni .....	4
Art. 4 – Partecipanti .....	4
Art. 5 – Diritti e doveri dei partecipanti .....	4
Art. 6 – Perdita della qualità di partecipante .....	5
Art. 7 – Organi .....	5
Art. 8 – Assemblea dei partecipanti .....	5
Art. 9 – Attribuzione del voto .....	6
Art. 10 – Convocazione dell'assemblea .....	6
Art. 11 – Poteri dell'assemblea .....	7
Art. 12 – Consiglio direttivo .....	7
Art. 13 – Convocazione del Consiglio direttivo .....	8
Art. 14 – Presidente .....	8
Art. 15 – Partecipazione .....	8
Art. 16 – Risorse .....	8
Art. 17 – Sede .....	9
Art. 18 – Modificazioni del regolamento .....	9
Art. 19 – Entrata in vigore .....	9

## **Art. 1**

### *(Istituzione)*

1. È istituita la "Consulta dei giovani" del Comune di Saint-Pierre quale organismo permanente di osservazione sulla condizione giovanile, di comunicazione e di ascolto dei giovani da parte dell'Amministrazione comunale.

2. Il Comune di Saint-Pierre riconosce i valori della partecipazione alla vita sociale e dell'educazione alla democrazia da parte dei giovani.

3. La Consulta dei Giovani diventa lo strumento e il canale primario e permanente di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune, quale organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio comunale e della Giunta.

## **Art. 2**

### *(Finalità)*

1. La Consulta rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e alla partecipazione sociale.

2. La Consulta:

- a) esprime pareri non vincolanti richiesti dall'Amministrazione comunale sulle materie di pertinenza giovanile;
- b) propone politiche rivolte ai giovani;
- c) suggerisce, promuove e collabora alla realizzazione di iniziative giovanili;
- d) è strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;
- e) promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative inerenti le tematiche giovanili;
- f) attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- g) si rapporta con i gruppi giovanili informali presenti sul territorio;
- h) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- i) può raccogliere, direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative, informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo...);
- j) tutela e valorizza le risorse fruibili dai giovani presenti sul territorio comunale operando da stimolo per la costruzione di un solido e sinergico rapporto tra l'associazionismo giovanile, le istituzioni, le scuole, le attività sportive, il volontariato, i servizi civici, i centri di aggregazione giovanile, le attività musicali e il mondo del lavoro.

3. La Consulta è un organismo rappresentativo della comunità giovanile che opera in piena autonomia e senza fini di lucro allo scopo di diventare centro di aggregazione, analisi e confronto dei giovani con le realtà sociali operanti nel territorio. I membri del Consiglio direttivo non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.

4. I progetti e le iniziative proposti dalla Consulta devono ottenere l'approvazione dall'Amministrazione comunale.

### **Art. 3**

#### *(Rapporti con le istituzioni)*

1. La Consulta è un organo consultivo.
2. La Consulta collabora con l'Amministrazione comunale attraverso:
  - a) pareri non vincolanti;
  - b) proposte di iniziative e altre attività specifiche.
3. I pareri, le proposte e le iniziative sono comunicati per iscritto all'Amministrazione comunale.

### **Art. 4**

#### *(Partecipanti)*

1. Il numero dei partecipanti è illimitato. Sono ammessi a partecipare ai lavori della Consulta i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti nel Comune di Saint-Pierre.

2. Sono ammessi a partecipare ai lavori della Consulta, fino al compimento del 30° anno di età, tutti coloro che manifestano la volontà di partecipare e rispettano il presente regolamento adottato da Consiglio comunale.

3. Possono essere concesse deroghe alla residenza, ai giovani che desiderano partecipare alla Consulta pur non residenti nel Comune di Saint-Pierre, allorquando dimostrano di avere riferimenti stabili sul territorio comunale e che qui vivono e partecipano alla vita sociale per significativi periodi.

### **Art. 5**

#### *(Diritti e doveri dei partecipanti)*

1. I partecipanti hanno diritto di eleggere il Consiglio direttivo e di essere eletti nello stesso.
2. I partecipanti devono rispettare il presente regolamento, le eventuali regole interne di funzionamento che dovessero essere stabilite e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi della Consulta.

3. I partecipanti svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di solidarietà e correttezza morale.

4. I partecipanti hanno diritto ad essere informati sull'attività del Consiglio direttivo della Consulta.

### **Art. 6**

#### *(Perdita della qualità di partecipante)*

1. La qualità di partecipante si perde per:

- a) recesso dall'assemblea;
- b) venir meno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione ai sensi dell'articolo 4;
- c) provvedimento di esclusione disposto dal Presidente per grave inosservanza agli obblighi derivanti dal presente regolamento;
- d) scioglimento dell'assemblea dei partecipanti;
- e) gravi e giustificati motivi;
- f) comportamento pregiudizievole all'immagine o all'attività della Consulta;
- g) recesso volontario, prevista comunicazione scritta al Presidente.

2. La perdita della qualità di partecipante comporta la decadenza dalle cariche eventualmente rivestite.

### **Art. 7**

#### *(Organi)*

1. Sono organi della Consulta:

- a) l'Assemblea dei partecipanti;
- b) il Consiglio direttivo.

2. Tutte le cariche sono assunte e assolte a totale titolo gratuito esclusivamente da giovani, di età compresa tra il 18esimo e 30esimo anno dalla data di nascita, iscritti alla Consulta.

3. Nessun componente degli organi della Consulta può ricoprire funzioni istituzionali: tale previsione opera come causa di ineleggibilità e di decadenza dalla carica.

### **Art. 8**

#### *(Assemblea dei partecipanti)*

1. L'Assemblea dei partecipanti è costituita da tutti i giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che abbiano aderito alla Consulta, ai sensi del presente regolamento.
2. Ne sono membri, senza diritto di voto, anche un rappresentante della maggioranza e uno della minoranza consiliare, nominati dal Consiglio comunale.
3. L'Assemblea dei partecipanti è l'organo sovrano della Consulta.
4. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i partecipanti.

#### **Art. 9**

##### *(Attribuzione del voto)*

1. L'Assemblea è costituita da tutti i partecipanti, ognuno dei quali ha diritto ad un voto.
2. Le votazioni avvengono per alzata di mano, salvo l'elezione degli organi interni che avvengono a scrutinio segreto, con indicazione di un solo nominativo.
3. Non è ammesso l'esercizio della delega.

#### **Art. 10**

##### *(Convocazione dell'Assemblea)*

1. La prima convocazione della Consulta è effettuata dal Sindaco. Nel corso della prima riunione, presieduta dal Sindaco, la Consulta eleggerà al proprio i membri del Consiglio direttivo, con indicazione di un solo nominativo per ciascuna carica.
2. La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa tramite avviso informatico/telematico. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea con almeno 48 ore di anticipo.
3. I rappresentanti dell'Amministrazione comunale possono chiedere al Presidente la convocazione straordinaria dell'Assemblea ogni qual volta ne ravvisino la necessità.
4. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.
5. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei partecipanti presenti e sono impegnative per tutti i partecipanti, anche se assenti o dissenzienti.
6. Le deliberazioni dell'assemblea sono trascritte in apposito libro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente.
7. Ogni aderente all'Assemblea ha diritto di consultare il verbale (e di trarne copia).
8. All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

### **Art. 11**

#### *(Poteri dell'Assemblea)*

1. Spetta all'Assemblea ordinaria:
  - a) eleggere i membri del Consiglio direttivo;
  - b) l'eventuale adozione di regole interne di funzionamento per disciplinare i lavori dell'Assemblea;
  - c) definire gli obiettivi generali delle attività;
  - d) approvare la relazione annuale del Presidente da presentare al Consiglio comunale;
  - e) deliberare le modifiche al regolamento della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio comunale;
  - f) lo scioglimento del Consiglio direttivo.

### **Art. 12**

#### *(Consiglio direttivo)*

1. Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.
2. Il Consiglio direttivo è composto da:
  - a) Presidente;
  - b) Vice Presidente;
  - c) Segretario;
  - d) eventuali due consiglieri eletti.
3. Le cariche di Presidente, di Vice Presidente e di Segretario vengono stabilite all'interno del Consiglio Direttivo.
4. Il Consiglio direttivo dura in carica 3 anni ed è rieleggibile per un altro triennio.
5. I componenti del Consiglio direttivo non possono ricoprire le medesime cariche per più di due mandati.
6. Le sedute del Consiglio direttivo non sono valide se non è presente la maggioranza dei consiglieri.
7. Le decisioni del Consiglio direttivo sono valide se assunte a maggioranza. Ogni decisione del Consiglio direttivo è espressione di tutta la Consulta.
8. Se un componente del Consiglio direttivo si assenta per tre volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione.
9. Il Consiglio direttivo attua le iniziative proposte dall'Assemblea attraverso:
  - a) attività di ricerca;

- b) promozione di attività (culturali, sportive e sociali);
- c) rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili.

10. Il Presidente e i componenti del Consiglio direttivo decadono per scadenza mandato, per superamento dei limiti di età o per manifesta inattività.

### **Art. 13**

#### *(Convocazione del Consiglio direttivo)*

1. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia ritenuto necessario; la convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

### **Art. 14**

#### *(Presidente)*

1. Il Presidente:
  - a) presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo garantendo il corretto svolgimento delle adunanze;
  - b) rappresenta la consulta di fronte agli organi comunali;
  - c) ha la facoltà di assegnare o rimuovere deleghe tematiche ai membri della Consulta;
  - d) convoca le riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea.
2. In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

### **Art. 15**

#### *(Partecipazione)*

1. Gli organi della Consulta possono chiedere la partecipazione ai propri lavori (senza diritto di voto) di:
  - a) esperti;
  - b) rappresentanti di enti e associazioni;
  - c) Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali;
  - d) funzionari e dipendenti comunali.
2. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

### **Art. 16**

#### *(Risorse)*



1. La Consulta può avvalersi in caso di necessità per il funzionamento amministrativo e per i suoi fini istituzionali degli uffici comunali.

**Art. 17**

*(Sede)*

1. La sede della Consulta viene individuata in un locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

**Art. 18**

*(Modificazioni del regolamento)*

1. Il regolamento della Consulta può essere modificato dal Consiglio comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

2. L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio comunale modifiche al regolamento, mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti.

**Art. 19**

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio online.

2. Il presente regolamento è, altresì, pubblicato nel sito internet del Comune di Saint-Pierre.